



“ADEMPIMENTI DI FINE ANNO SCOLASTICO DEL PERSONALE DOCENTE”

**IMPEGNI COME “SVUOTAMENTO O ALLESTIMENTO AULE”,
“SISTEMAZIONE O TRASLOCO AULE” E “RIUNIONE”**

NON RIENTRANO

NEGLI IMPEGNI PREVISTI DAL CCNL SCUOLA, QUINDI NON SONO DOVUTI.

Leggi per informarti meglio!

Ci sono pervenute numerose segnalazioni (troppe) di colleghi che lamentano una inadeguata richiesta di impegni lavorativi indicati nelle varie circolari dirigenziali come “adempimenti di fine anno scolastico”.

Ricordiamo che gli adempimenti di fine e inizio anno scolastico sono solo quelli previsti dal CCNL.

I diritti-doveri dei lavoratori della scuola sono, infatti, regolamentati dal C.C.N.L. vigente, sottoscritto dalle OO.SS. e dai rappresentanti del Governo; tali diritti **devono essere rispettati da tutti**, dirigenti scolastici compresi.

Cogliamo questa occasione per ricordare ai colleghi alcuni punti fondamentali da considerare per la corretta gestione delle attività scolastiche.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA': E' DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI all'inizio di ogni anno scolastico, ai sensi dell'art 43 c. 4 del CCNL 2019/21 E DEVE PREVEDERE IN MODO PUNTUALE TUTTI GLI IMPEGNI DI LAVORO (ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO E ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO), ANCHE QUELLI DEL MESE DI GIUGNO.

Può essere MODIFICATO, per far fronte a nuove esigenze, durante l'anno scolastico, SOLO CON ALTRA DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI. Di tale piano è data informativa alle organizzazioni sindacali.

1) Le **attività d'insegnamento**, chiaramente specificate nell'art. 43 comma 5 (25 per l'Infanzia, 24 per la primaria e 18 per la secondaria) sono **dovute solo nell'ambito del calendario scolastico (15 settembre- 7 giugno) che definisce le date di inizio e termine delle lezioni nell'ambito delle quali si realizza il rapporto docente-discente.** Pertanto, le eventuali attività programmate dal 1° settembre all'inizio delle lezioni e dal termine delle lezioni al 30 giugno **non possono essere conteggiate come ore d'insegnamento in quanto non vedono la presenza degli alunni, MA come attività funzionali all'insegnamento** da regolamentare secondo quanto previsto dal CCNL (NEL CCNL DEI DOCENTI NON E' PREVISTA LA REPERIBILITA').

2) Gli impegni dei docenti nelle **attività funzionali all'insegnamento**, che devono rientrare nel piano annuale delle attività redatto all'inizio dell'anno scolastico, sono quelli previsti dall'art. 44 del CCNL Scuola 2019/21:

- fino a 40 ore annuali per **Collegio Docenti, Programmazione** di inizio e **Verifica** di fine anno, **l'informazione alle famiglie** dei risultati degli scrutini;
- fino a 40 ore annuali per i **Consigli di classe** (secondarie), **Interclasse** (primaria), **Intersezione** (infanzia) programmate dal Collegio Docenti.

In queste 40+40 ore rientra poi l'attività di **formazione programmata e deliberata** nel piano annuale delle attività dal Collegio Docenti. L'attività del **GLO** rientra solo nelle seconde 40.

LE ATTIVITA' NON RIENTRANTI NEL PIANO ANNUALE, NON SONO DOVUTE. SE SVOLTE VOLONTARIAMENTE SONO RETRIBUITE CON IL FIS SE PREVISTO NELLA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO.

IMPEGNI COME "SVUOTAMENTO O ALLESTIMENTO AULE", "SISTEMAZIONE O TRASLOCO AULE", "RIUNIONE" **NON RIENTRANO** NEGLI IMPEGNI PREVISTI DAL CCNL SCUOLA, QUINDI NON SONO DOVUTI.

Ogni aumento di impegni e di carico orario deve essere retribuito, come da contrattazione d'Istituto.

- 3) **Ogni attività, prevista nel P.T.O.F., deliberata dal Collegio dei docenti, non può essere modificata** se non con altra delibera del Collegio dei docenti (*le proposte di delibera non sono solo quelle del dirigente scolastico!!!*).
- 4) **Ogni disposizione della dirigenza scolastica che può modificare l'assetto organizzativo** e incidere sul lavoro del personale scolastico **deve essere proposta alla R.S.U.**, che può confrontarsi con i lavoratori prima di sottoscrivere ogni decisione in merito.
- 5) **I permessi, i congedi, le assenze, le ferie** sono regolamentati dal CCNL e **devono essere usufruiti nel rispetto delle caratteristiche proprie delle assenze** (*ad esempio, un giorno di permesso ex art. 15 CCNL comma 2 non deve essere giustificato con certificato medico ma con altra documentazione anche mediante autocertificazione*).
- 6) **Le comunicazioni al personale sugli impegni deliberati dagli organi collegiali, che possono essere impartite solo dal dirigente scolastico, devono rispettare, oltre le norme contrattuali, canoni di chiarezza e concisione.**

Ogni calendarizzazione arbitraria degli impegni di lavoro può essere impugnata dai lavoratori e dalle lavoratrici.

Ricordiamo che lo SNALS è impegnato a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori della Scuola, consapevole della sensibilità che essi hanno nei confronti dei propri doveri.

Modena, 03/06/2025

Snals Conf-sal Modena
Il Segretario
Alessia Gavioli